

Test 1

ALLEGATO A

1. Il volume di plasma depurato da una determinata sostanza nell'unità di tempo si misura con:

- a. Creatinuria e sedimento urinario
- b. Sedimento urinario
- c. Clearance
- d. Creatinuria

2. L'urinocoltura viene richiesta per accertare il contenuto:

- a. Di emazie nelle urine
- b. Di corpi chetonici nelle urine
- c. Batterico nelle urine
- d. Nessuna risposta corretta

3. Una diminuzione della produzione di urina rispetto alla norma viene definita come:

- a. Oliguria
- b. Edema
- c. Disuria
- d. Anuria

4. La somministrazione di un farmaco sbagliato è:

- a. Errore latente
- b. Near miss
- c. Evento avverso
- d. Errore attivo

5. La sindrome da immobilizzazione è caratterizzata da alterazioni a carico:

- a. Dell'apparato osteo-articolare
- b. Tutte le risposte sono corrette
- c. Dell'apparato cardio-vascolare
- d. Della cute

6. Quale fra le seguenti non è una funzione del sistema linfatico?

- a. Trasporto dei grassi assorbiti dal sistema digerente
- b. Ritorno al sangue dei fluidi tissutali in eccesso
- c. Difesa del corpo contro le malattie
- d. Produzione dei globuli bianchi

7. Qual è l'importanza della scala di Glasgow nella valutazione del paziente?

- a. Valuta il dolore del paziente
- b. Determina il rischio di cadute
- c. Misura il livello di coscienza e la risposta neurologica

Test 1

d. Valuta il rischio di sviluppare lesioni da pressione

8. Un paziente affetto da diabete mellito presenta una glicemia pari a 620 mg/dL. L'infermiere riconosce che il paziente è maggiormente a rischio di quale tipologia tra i seguenti squilibri acido-base?

- a. Acidosi respiratoria
- b. Alcalosi metabolica
- c. Acidosi metabolica
- d. Nessuna risposta corretta

9. Cosa si intende per spettro antibiotico?

- a. L'insieme di agenti patogeni sensibili all'azione di un antibiotico
- b. L'insieme di agenti patogeni resistenti ad un determinato antibiotico
- c. Il tempo durante il quale un antibiotico rimane in circolo a dosi terapeutiche
- d. Il tempo che l'antibiotico impiega per raggiungere la sua massima efficacia

10. Il trattamento di una lesione di II stadio molto essudante prevede:

- a. La detersione della lesione con soluzione fisiologica ed utilizzo di schiume di poliuretano o idro-fibra
- b. La detersione della lesione con Ringer lattato ed utilizzo di idrogel
- c. La detersione con sapone a pH neutro e l'utilizzo di schiuma in poliuretano
- d. La detersione con antisettico ed utilizzo di schiuma in poliuretano

11. Nella respirazione si definisce volume corrente la quantità di aria:

- a. Che può essere espirata con una espirazione forzata
- b. Espirata
- c. Che si inspira e si espira durante un atto respiratorio normale
- d. Inspirata

12. La scala di Braden:

- a. È uno strumento di valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- b. È uno strumento per la valutazione del rischio di cadute
- c. È uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- d. È uno strumento per il calcolo della dipendenza dell'assistito

13. In quale delle seguenti effetti patologici la persona deve essere posta in posizione laterale di sicurezza?

- a. Trauma stradale con frattura composta della colonna.
- b. Perdita di coscienza con mantenimento della respirazione spontanea.
- c. Edema polmonare acuta, con presenza di difficoltà respiratoria.
- d. Grave episodio ipotensivo con tachicardia.

14. In un paziente diabetico, in caso di ipoglicemia marcata, con perdita della coscienza, cosa è indicato somministrare se l'accesso vascolare venoso è irreperibile?

Test 1

- a. Qualsiasi liquido o bevanda contenente zucchero, per via orale.
- b. Glucagone per via intramuscolare.
- c. Glucosio al 33% per via intradermica.
- d. Dello zucchero in zollette sublinguale, che si scioglia lentamente.

15. Le complicanze più frequenti in un paziente alimentato con Nutrizione Enterale sono:

- a. Disidratazione, febbre, diarrea.
- b. Stipsi, Sepsi, Disidratazione.
- c. Distensione addominale, infrazione alle vie urinarie, cefalea.
- d. Distensione addominale, diarrea, stipsi, nausea, vomito, crampi addominali.

16. Come viene detta l'incapacità di eseguire movimenti volontari in assenza di paralisi?

- a. Artralgia.
- b. Agnosia.
- c. Aprassia.
- d. Anopsia.

17. Secondo le linee guida del Center of Disease Control and Prevention rev. 2019 sulla gestione del cateterismo vescicale, per prevenire le infezioni del trattato urinario è indicato:

- a. Lavaggio sociale delle mani, utilizzare sistemi di drenaggio a circuito chiuso, ancoraggio opportuno del catetere, svuotare regolarmente la sacca di raccolta urine, eseguire i lavaggi vescicale.
- b. Lavaggio delle mani, utilizzare sistemi di drenaggio aperti, fissare opportunamente il catetere, mantenere sempre il sacchetto di raccolta al di sotto del livello della vescica, evitare le irrigazione e i lavaggi.
- c. Lavaggio delle mani, utilizzo di sistemi di drenaggio a circuito chiuso, fissare opportunamente il catetere, mantenere il flusso di urine libero e senza ostacoli, evitare le irrigazione e i lavaggi.
- d. Lavaggio delle mani, utilizzare sistemi di drenaggio a circuito aperto, ancorare opportunamente il catetere, svuotare regolarmente la sacca di raccolta urine, evitare le irrigazione e i lavaggi.

18. Quali sono gli effetti più pericolosi dell'iperpotassiemia?

- a. Letargia, sopore e come.
- b. Affaticabilità, mialgia e debolezza muscolare.
- c. Laringospasmo e convulsioni.
- d. Tossicità cardiaca, con ritardo di conduzione fino al asistolia.

19. Quali caratteristiche hanno le feci eliminate attraverso ileostomia?

- a. Feci ricche di acqua, elettroliti ed enzimi digestivi, poltacee o semipoltacee.
- b. Feci semiformate, con medio contenuto di acqua.
- c. Feci liquide ma prive di elettroliti ed enzimi digestivi.
- d. Feci formate, con scarso contenuto di acqua e priva di enzimi digestivi.

Test 1

20. Quali è la procedura corretta da attuarsi durante l'inclusione EV di terapia reidratante, se il paziente presenta segni di trombo-flebite in sede di CVP posizionato sull'avambraccio:

- a. Lasciare il CVP in sede, aumentare la velocità d'infusione.
- b. Lasciare il CVP in sede, sospendendo l'infusione.
- c. Rimuovere il CVP e posizionare un nuovo accesso sullo stesso braccio in prossimità del precedente per preservare il patrimonio venoso.
- d. Rimuovere il CVP e posizionare un nuovo accesso sul braccio controlaterale.

21. L'incidenza delle lesioni da pressione nel reparto di Geriatria è un esito sensibile all'assistenza da tenere in costante monitoraggio. Cosa si intende per incidenza?

- a. È la probabilità recrudescenza di una sintomatologia in un determinato periodo di tempo.
- b. È la proporzione di eventi presenti in una popolazione in un determinato periodo di tempo.
- c. È la proporzione fra soggetti esposti ad un fattore di rischio e soggetti malati analizzata in un determinato periodo di tempo.
- d. È il numero di nuovi casi che si manifestano in una popolazione in un determinato periodo di tempo.

22. Riguardo all'Ordine delle Professioni INFERMIERISTICHE (OPI), quale affermazione è errata.

- a. Il passaggio da Collegio a Ordine professionale è avvenuto nel 2018.
- b. La Legge istituisce l'Ordine con una singola finalità interna rivolta alla tutela dei professionisti iscritti all'Ordine stesso.
- c. Ogni singolo professionista per esercitare la professione ha l'obbligo di iscrizione all'ordine Professionale.
- d. È un Ente Sussidiario dello Stato, di diritto pubblico non economico, istituito con apposite leggi.

23. In un paziente con un marcato decadimento cognitivo quale scala si utilizza per la rivalutazione del dolore?

- a. Barthel.
- b. VAS (Visual Analoghe Scale).
- c. NRS (Numerico Rating Scale).
- d. PAINAD.

24. Qual è generalmente il decorso clinico dell'infezione da SARS Cov 2 post acuzie?

- a. Colonizzazione virale delle vie aeree più distali.
- b. Sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS).
- c. Polmonite interstiziale.
- d. Malessere generale, astenia, tosse secca, dispnea.

25. Indicare quale delle seguenti affermazione è falsa

Test 1

- a. Forza di stiramento-taglio e/o attrito-frizione sono tra i fattori di rischio per l'insorgenza di lesioni da pressione.
- b. La malnutrizione calorico-proteico è uno dei maggiori fattori di rischio intrinseci.
- c. La pressione è influenzata dalla forza applicata e dalla superficie (area) di distribuzione.
- d. Il contatto prolungato della cute con urine e feci non favorisce l'insorgenza di lesioni da pressione.

26. Si raccomanda di compilare la scheda di Braden per la valutazione del rischio di LdP il più tempestivamente possibile, comunque entro un massimo di tempo dalla presa in carico di:

- a. 4 ore.
- b. 8 ore.
- c. 12 ore.
- d. 24 ore.

27. I preparati a base di enzimi proteolitici usati per lo sbrigliamento (debridement) enzimatico:

- a. Sono farmaci e richiedono prescrizione medica.
- b. Vengono resi inefficaci dal concomitante utilizzo di saponi, antisettici o prodotti contenenti argento.
- c. Non vanno applicati sulla cute sana.
- d. Tutte le precedenti.

28. Attualmente secondo European Pressure Ulser Panel (EPUAP), National Pressare Injury Advisory Panel (NPIAP) e Pan Pressure Injury Alliance (PPPIA) riconosce quanti stadi di classificazione delle LdP?

- a. 4+1
- b. 5+2
- c. 4+2
- d. 7+1

29. Quale delle seguenti mediazioni potrebbe essere appropriata per una quantità di essudato abbondante?

- a. Idrocolloide .
- b. Alginato.
- c. Idrogeologico.
- d. Idrofibra.

30. Una lesione inizia la guarigione attraverso il percorso di:

- a. Emostasi, proliferazione, infiammazione, rimodellamento.
- b. Rimodellamento, infiammazione, emostasi, proliferazione.
- c. Emostasi, infiammazione, rimodellamento, proliferazione.
- d. Emostasi, infiammazione, proliferazione, rimodellamento.

Test 2

ALLEGATO A

1. Quali sono i sintomi dell'ipoglicemia?

- a. Sete eccessiva, fame eccessiva, fastidio agli occhi, minzione frequente, sonnolenza, secchezza delle fauci, nausea e vomito, alito acetone
- b. Disidratazione, anoressia, nausea, vomito, ipotensione, respiro di Kussmaul, acidosi
- c. Ansia, tremori, sudorazione, pallore, fame, confusione mentale, visione offuscata e/o disturbi visivi, debolezza e vertigini, irritabilità, intorpidimento della lingua, delle labbra e delle dita
- d. Confusione mentale, visione offuscata e/o disturbi visivi

2. Considerando l'interazione possibile fra proteine e farmaci, per quale tra le seguenti classi di farmaci è indicata la somministrazione lontano dai pasti?

- a. Calcioantagonisti
- b. Antiparkinsoniani
- c. Cortisonici
- d. Nessuna risposta corretta

3. Il prelievo di un campione di urina per l'analisi batteriologica va eseguito sul mitto:

- a. Iniziale
- b. Intermedio
- c. Intermedio e terminale
- d. Iniziale e intermedio

4. La diaforesi è:

- a. Un metodo di trattamento
- b. Una sudorazione profusa
- c. Il trattamento del plasma nel laboratorio
- d. Difficoltà, dolore o bruciore durante l'emissione di urina.

5. Gli anticorpi sono:

- a. Proteine di origine virale
- b. Cellule del sistema immunitario
- c. Proteine di origine batterica
- d. Proteine prodotte dal sistema immunitario

6. Un paziente che vomita deve:

- a. Essere messo in decubito supino
- b. Essere messo in decubito prono
- c. Essere posizionato in Trendelenburg
- d. Essere messo in posizione di sicurezza

Test 2

7. Cosa si intende per acidosi respiratoria?

- a. Aumentata eliminazione di CO₂
- b. Eccessiva ingestione di sostanze acide
- c. Diminuita eliminazione de CO₂
- d. Nessuna risposta corretta

8. Vomito, dolore e distensione addominale, alvo chiuso a feci e gas sono segni e sintomi di:

- a. Colecistite
- b. Pancreatite acuta
- c. Occlusione intestinale
- d. Litiasi renale

9. Lo shock da ustione é un shock

- a. Traumatico
- b. Emorragico
- c. Nessuna risposta corretta
- d. Ipovolemico

10. L'antisepsi consiste in:

- a. Rispetto delle norme igieniche per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri
- b. Disinfezione di tessuti viventi
- c. Disinfezione di oggetti e superfici
- d. Sterilizzazione di tessuti viventi

11. I farmaci LASA sono:

- a. farmaci antinfiammatori non steroidei
- b. farmaci stupefacenti soggetti a registrazione del carico e scarico
- c. farmaci la cui somministrazione deve avvenire sotto diretto controllo medico
- d. farmaci che possono essere scambiati con altri per la somiglianza grafica e/o fonetica del nome nonché per il packaging

12. La prevenzione primaria è:

- a. Richiede l'elaborazione e l'attivazione di specifici programmi di screening.
- b. È diretta alla correzione di fattori di rischio già presenti in un individuo.
- c. È utilizzata per la diagnosi precoce di malattie con lunga fase di latenza clinica.
- d. È rivolta alla popolazione sana.

13. L'oggetto di studio della disciplina infermieristica è:

- a. L'uomo malato e la terapia.
- b. L'uomo e le sue patologie.
- c. L'uomo ed il suo bisogno di assistenza infermieristica.

Test 2

d. L'uomo ed il suo ambiente di vita.

14. Il problem solving è:

- a. Il piano di assistenza infermieristica.
- b. Un metodo scientifico per l'assistenza infermieristica.
- c. Una metodologia scientifica per la risoluzione dei problemi.
- d. Un metodo scientifico specifico per la psicologia.

15. Nel registro di "scarico" delle sostanze stupefacenti e psicotrope per la descrizione delle operazioni effettuate deve essere firmato:

- a. Dal coordinatore infermieristico .
- b. Dal medico dell'unità operativa.
- c. Dal Direttore di farmacia.
- d. Dall'operatore che esegue la somministrazione.

16. Possiamo definire ricorrente una febbre come:

- a. Aumento della temperatura nelle 24 ore, con dei picchi che si presentano in genere nel tardo pomeriggio.
- b. Aumento della temperatura, che si mantiene elevata ma con fluttuazione notevole nelle 24 ore.
- c. Temperatura elevata per molti giorni, alternata ad un solo giorno di temperatura normale.
- d. Temperatura elevata per molti giorni, alternati a molti giorni di temperatura normale.

17. La complicanza più pericolosa durante la Nutrizione Enterale con sondino naso gastrico è:

- a. L'aspirazione con il rischio di polmonite.
- b. Il disorientamento con rischio di delirium.
- c. La mancanza di appetito con rischio di malassorbimento.
- d. La nausea con rischio di stipsi.

18. Le principali cause di iponatriemia sono:

- a. Lesioni da pressione, sindrome metabolica, diarrea.
- b. Interventi chirurgici maggiori, allattamento, ustioni.
- c. Febbre, ferite chirurgiche, drenaggi.
- d. Sudorazione profusa, vomito, diarrea, ustioni.

19. L'ambulanza trasporta in PS un paziente di circa quarant'anni che presenta trauma toracico e addominale in seguito ad un incidente stradale. Il paziente è cosciente, agitato, pallido, con sudorazione fredda e tachicardia. Il candidato indichi quali dei seguenti dati rileva con priorità.

- a. PA, TC, dolore addominale, glicemia, consumo di alcolici, stato di coscienza.
- b. PA, SaO2, FR, dolore, variazioni di forma e aspetto di addome e torace, stato di coscienza.

Test 2

- c. PaO₂ e PaCO₂, diversi oraria, TC, glicemia, mobilità articolare arti inferiori e superiori.
- d. PA, SaO₂, TC, postura, livello di autonomia funzionale.

20. Quali segni e sintomi presenta l'ileo paralitico?

- a. Febbricola, malessere generale.
- b. Distensione addominale, malessere, nausea, borborigmi.
- c. Distensione addominale, malessere, rumori intestinali assenti
- d. Febbre elevata, assenza di distensione addominale.

21. Un operaio edile di 50 anni, cardiopatico in terapia anticoagulante, si presenta autonomamente in Pronto Soccorso per trauma lacero-contuso sanguinante alla mano. Dopo il triage, quali sono le prime cure da assicurare?

- a. Effettuare medicazione compressiva, posizionare il ghiaccio, rassicurare la persona e predisporre il materiale per eventuale sutura.
- b. Effettuare medicazione a piatto e rilevare i parametri vitali.
- c. Predisporre la vaccinazione antitetanica, posizionare il ghiaccio, raccogliere i dati relativi all'accaduto per eventuale denuncia.
- d. Effettuare prelievo per INR (International Normalized Ratio), posizionare l'arto in scarico e rilevare i parametri vitali.

22. Una signora di circa sessant'anni viene ricoverata presso il reparto di Ematologia per anemia di origine sconosciuta. Durante la fase di accertamento l'infermiere potrebbe rilevare alcuni segni e sintomi visibili, riconducibili alla compromessa situazione ematologica in atto e in fase di studio. Quali tra questi si potrebbero più frequentemente riscontrare?

- a. Cefalea e cute fredda.
- b. Astenia e pallore.
- c. Disfagia e dolore addominale.
- d. Estremità calde e colorito roseo.

23. Un paziente disfagico portatore di PEG (Gastrostomia Percutanea Endoscopica) ha in corso una miscela nutrizionale standard somministrate con pompa peristaltica automatica. Da qualche ora lamenta dolore addominale e crampi. Si dovrà valutare prioritariamente:

- a. La composizione della miscela nutrizionale.
- b. La perdita di liquido a livello della medicazione.
- c. La presenza di globo vescicale.
- d. La velocità di infusione.

24. Nell'ambito di un'équipe assistenziale la responsabilità in caso di evento dannoso:

- a. È solo del Coordinatore Infermieristico.
- b. È solo del Direttore della Struttura.
- c. È ripartito in parti uguali fra tutti i componenti.

Test 2

d. È assunta da ciascuno, in base ai compiti affidati ed alle competenze.

25. Qual è la modalità raccomandata per la gestione di una colostomia stabilizzata?

- a. Pulire con carta morbida, lavare la cute peristomiale con acqua e sapone, risciacquare e asciugare accuratamente
- b. Pulire con carta igienica, lavare la cute addominale con acqua e sapone disinfettare con soluzione acquosa a base di iodio, risciacquare e asciugare accuratamente.
- c. Pulire con carta morbida, lavare la cute peristomiale con soluzione a base di cloro, risciacquare e asciugare con garza sterile.
- d. Eliminare i residui della sacca adesiva con solventi, pulire con garza sterile e soluzione fisiologica ed asciugare.

26. Quali sono gli elementi più significativi per il riconoscimento precoce di una complicanza emorragica dopo intervento di chirurgia endovascolare cerebrale?

- a. Diuresi, pressione arteriosa, bilancio idrico
- b. Dolore e desaturazione ematica venosa di ossigeno
- c. Cefalea, nausea e vomito, pressione arteriosa, diametro pupillare
- d. Pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria

27. Cos'è il Fast Track?

- a. È un modello organizzativo che può essere presente in un Pronto Soccorso, con lo scopo di decongestionarlo
- b. È l'invio al medico generale dei pazienti con codice bianco, che effettuano accessi inappropriati al Pronto Soccorso
- c. È un sistema per tracciare velocemente il percorso dei pazienti instabili
- d. È una modalità di accesso diretto alle visite specialistiche senza passare per il Pronto Soccorso

28. In corso di somministrazione di ossigenoterapia per flussi superiore a 4 – 6 L/minuto, quale liquido deve essere introdotto nel serbatoio per l'umidificazione dell'ossigeno erogato?

- a. Non serve umidificare l'ossigeno erogato
- b. Acqua demineralizzata sterile
- c. Soluzione fisiologica sterile
- d. Acqua del rubinetto, purché sia potabile

29. Qual è il significato del termine “ileus” post-operatorio?

- a. È una disfunzione molto comune a carico del sistema gastrointestinale che si manifesta con un breve periodo di assenza della peristalsi intestinale, in seguito ad un intervento di chirurgia addominale
- b. È una disfunzione molto rara a carico del sistema cardiocircolatorio che si manifesta con totale assenza della funzione di pompa cardiaca, in seguito ad un intervento di cardio-chirurgia

Test 2

- c. È una disfunzione molto comune a carico del sistema gastrointestinale che si manifesta con un breve periodo di eccessiva peristalsi intestinale, con diarrea profusa e rischio di disidratazione, in seguito ad un intervento di chirurgia addominale
- d. È una disfunzione molto comune a carico del sistema respiratorio che si manifesta con parziale assenza degli scambi gassosi in seguito ad intervento di chirurgia toracica

30. Quali sono le cause della scarsa soddisfazione del sonno notturno in età senile?

- a. Aumento del numero e della durata dei risvegli
- b. Comparsa del fenomeno dei risvegli parziali brevi
- c. Tutte le risposte sono corrette
- d. Aumento del tempo di latenza dell'addormentamento

Test 3

ALLEGATO A

1. Quali sono i sintomi dell'ipossia?

- a. Agitazione, tachipnea, bradicardia, ipotensione
- b. Agitazione, tachipnea, tachicardia, confusione
- c. Agitazione, confusione, palpitazione, sudorazione
- d. Agitazione, tachicardia, ipotensione, sudorazione

2. Un paziente ha una lesione da pressione a spessore cutaneo parziale e superficiale e una zona erosa ma senza aree necrotiche. Con quale tipo di medicazione l'infermiere dovrebbe trattare la lesione?

- a. Garza asciutta
- b. Alginato
- c. Idrocolloide
- d. Nessuna medicazione è indicata

3. Cos'è una reazione avversa ai farmaci?

- a. Un errore che ha la potenzialità di causare un evento avverso che non si verifica per caso fortuito
- b. Un errore che interviene nel processo di gestione del farmaco
- c. Un effetto nocivo e non voluto conseguente all'uso del medicinale
- d. Nessuna delle risposte

4. I neurolettici appartengono alla categoria di farmaci:

- a. Antipsicotici
- b. Ansiolitici
- c. Stabilizzatori dell'umore
- d. Tutte le risposte sono corrette

5. Quale azione infermieristica è importante durante l'aspirazione delle secrezioni ad un paziente con tracheostomia?

- a. Inserire il catetere fino a quando il riflesso della tosse viene stimolato
- b. Iniziare l'aspirazione quando il catetere viene inserito
- c. Rimuovere la cannula interna prima di inserire il catetere di aspirazione
- d. Iniziare l'aspirazione quando il catetere viene ritirato

6. I sintomi più frequenti nello scompenso cardiocircolatorio sono:

- a. Dolore toracico, tosse, broncospasmo
- b. Tachicardia, cefalea, vertigini
- c. Ansia, agitazione, dispnea e tachipnea
- d. Dispnea da sforzo o anche a riposo, astenia e facile affaticabilità, dispnea notturna

Test 3

7. Le feci acoliche sono:

- a. Feci del neonato
- b. Feci striate di sangue
- c. Feci prive di colore
- d. Feci di consistenza molle

8. Clostridium difficile è responsabile dell'inflammazione:

- a. Della mucosa vaginale
- b. Del tessuto cardiaco
- c. Della mucosa intestinale
- d. Della mucosa orale

9. Quali segni e sintomi sono caratteristici del quadro di scompenso cardiaco?

- a. Dispnea respiratoria, edemi declivi, febbre
- b. Ascite, ortopnea, astenia
- c. Febbre, dispnea e dolore toracico
- d. Ortopnea, edemi declivi ed astenia

10. Per ipovolemia si intende:

- a. La riduzione della concentrazione sierica del sodio
- b. La riduzione della concentrazione sierica di potassio
- c. La riduzione del volume di sangue circolante
- d. La riduzione della concentrazione di calcio sierico

11. Nella cosiddetta “catena delle infezioni”, la cute non integra rappresenta:

- a. Il vettore infettivo
- b. L'agente infettivo
- c. La porta d'ingresso
- d. La modalità di trasmissione

12. Perché prima di eseguire una venipuntura si aspira il sangue?

- a. Per essere sicuri di avere inserito l'ago in vena
- b. Per ridurre il rischio di complicanze
- c. Per operare un lavaggio fisiologico della siringa
- d. Per ridurre le complicanze infettive

13. Quali sono i segni e sintomi di una crisi convulsiva generalizzata?

- a. Confusione mentale, contrazioni toniche, mandibola serrata, respiro polipnoico, incontinenza
- b. Perdita di coscienza, contrazioni tonico-cloniche, respiro superficiale, incontinenza urinaria, assenza di polso
- c. Perdita di coscienza, contrazioni tonico-cloniche, mandibola serrata, respiro rumoroso, incontinenza

Test 3

- d. Perdita di coscienza, contrazioni tonico-cloniche, mandibola serrata, respiro rumoroso, incontinenza, assenza di polso

14. Il concetto di ambiente secondo le ipotesi teoriche di F. Nightingale è:

- a. Essenzialmente fisico
- b. Essenzialmente psico-sociale
- c. Inteso in senso globale
- d. Essenzialmente sociale

15. Quali dati dell'accertamento confermano meglio che l'infermiere dovrebbe iniziare la rianimazione cardiopolmonare in un paziente?

- a. Cute fredda, pallida; perdita di coscienza; assenza di polso radiale;
- b. Cianosi, polso lento, pupille dilatate;
- c. Polsi assenti, cute arrossata, pupille puntiformi;
- d. Apnea, assenza di polsi carotidei e femorali, pupille dilatate.

16. La linea guida è:

- a. Un insieme di principi generali che il vertice strategico di un'organizzazione emana per orientare l'attività dei propri dipendenti
- b. Un insieme di raccomandazioni, utili sia agli operatori sanitari, sia ai pazienti, circa il comportamento più appropriato in una determinata situazione clinica
- c. Uno schema di sequenze comportamentali orientate ad un obiettivo
- d. Nessuna delle risposte è corretta

17. Un paziente con demenza sta mostrando comportamenti aggressivi verso il personale. Qual è l'approccio più efficace per gestire questa situazione?

- a. Ignorare il comportamento e continuare con la cura
- b. Utilizzare la forza fisica per contenere il paziente
- c. Parlarci con calma e cercare di capire la causa del comportamento
- d. Allontanarsi e lasciare che il paziente si calmi da solo

18. Quale delle seguenti è una complicanza comune dopo un intervento chirurgico?

- a. Ipertensione.
- b. Infezione.
- c. Aumento della frequenza cardiaca.
- d. Disidratazione.

Test 3

19. Nei traumi chiusi addominali qual è l'organo più frequentemente interessato?

- a. Il fegato
- b. Lo stomaco
- c. La milza
- d. Il pancreas

20. La regola del nove o regola di Wallace si usa per valutare:

- a. L'autonomia di un paziente semi-incosciente
- b. La quantità di liquidi da immettere nell'ustionato
- c. La percentuale di superficie corporea ustionata
- d. La capacità residua di un politraumatizzato

21. Qual è l'antidoto per benzodiazepine:

- a. Antistaminici
- b. Cortisone
- c. Flumazenil
- d. Fluimucil

22. Il ferro per via orale deve essere assunto:

- a. A stomaco pieno
- b. Secondo le preferenze del paziente
- c. Con molta acqua
- d. Nelle sole quantità naturalmente incluse negli alimenti

23. Scala di Barthel valuta:

- a. Rischio di dimissioni difficili
- b. Il grado di autonomia quotidiana
- c. Il rischio dell'insorgenza di LDP
- d. Rischio caduta

24. Se un paziente con terapia endovenosa in corso lamenta gonfiore, freddezza e lieve fastidio al sito di inserzione della fleboclisi, la complicanza più probabile è:

- a. L'infiltrazione
- b. La flebite
- c. L'infezione
- d. Il sovraccarico di liquidi

Test 3

25. Dopo la valutazione della deglutizione con la logopedista, emerge che un residente ha un ritardo nell'innescare dell'atto deglutitorio e presenta una ridotta chiusura delle labbra. Oltre a proporre una dieta semisolida, quali altri consigli darà l'infermiere al familiare che sta aiutando nell'assunzione del pasto?

- a. Capo flesso in avanti, mantenere il tronco eretto e fermo, portare il mento verso lo sterno e compiere l'intero atto deglutitorio in questa posizione
- b. Temperatura del cibo; indispensabile che i cibi abbiano una temperatura vicina a quella corporea (36-37°C) per aumentare la velocità di deglutizione
- c. Rimuovere ogni residuo dalla bocca; far alzare la testa del residente verso l'alto per procedere alla rimozione con le dita
- d. Mettere in trendelemburg, rispettare i tempi deglutitori, piccoli bocconi

26. Con il termine "pollachiuria" si intende:

- a. La minzione difficoltosa e dolorosa
- b. La perdita involontaria di urina
- c. L'elevata frequenza delle minzioni
- d. Un'infezione delle vie urinarie

27. Quale fra questi NON è un fattore di rischio modificabile nell'ictus?

- a. Ipertensione arteriosa
- b. Diabete mellito
- c. Età
- d. Stenosi carotidea

28. Che cosa si intende per antisepsi?

- a. Un insieme di norme atte a impedire la contaminazione microbica di substrati già sterili
- b. Un insieme di norme atte a impedire o rallentare la moltiplicazione dei germi patogeni e non patogeni
- c. Un processo che permette l'uccisione di ogni organismo vivente (microrganismi patogeni, saprofiti, miceti, spora e virus)
- d. La detersione eseguita mediante l'uso di saponi liquidi ad alto potere detergente

29. Quale delle seguenti è una misura di prevenzione delle infezioni?

- a. Lavaggio delle mani
- b. Somministrazione di antibiotici
- c. Uso di antinfiammatori
- d. Monitoraggio della pressione

Test 3

30. Un paziente di 72 anni, con una storia di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), si presenta al pronto soccorso con dispnea progressiva, rialzo febbrile, cianosi e tosse produttiva di espettorato giallo-verde. Qual è la diagnosi più probabile per questo paziente?

- a. Asma bronchiale
- b. Polmonite
- c. Embolia polmonare
- d. Insufficienza cardiaca

1. Metti in ordine le seguenti procedure utilizzate per la raccolta di un tampone colturale faringeo:

- a. Inserire il tampone nella sua provetta e etichettarlo correttamente
- b. Identificare la persona rispettando i protocolli istituzionali per la corretta identificazione dell'assistito
- c. Effettuare l'igiene delle mani
- d. Inserire il tampone nella bocca senza toccare le pareti o la lingua e premere bene sulla faringe infiammata o sull'essudato se visibile
- e. Assicurandosi di registrare in cartella la procedura
- f. Abbassare la lingua premendo con una spatola nel terzo anteriore per visualizzare la faringe
- g. Indossare i guanti monouso
- h. Spiegare la procedura al paziente per ottenere la massima collaborazione
- i. Procedere a inviare il campione al laboratorio preposto
- j. Far abbassare la testa all'indietro e aprire la bocca estendendo la lingua e dicendo "aaah"

2. La scala di Braden

Definizione e i fattori valutati

1. Scegli la “sequenza” procedurale più corretta per effettuare il cateterismo vescicale:

- a. Registrare la motivazione del cateterismo, la data in cui la procedura è stata eseguita, il tipo e diametro del catetere, quantità e colore delle urine
- b. Predisporre il materiale occorrente su un carrello
- c. Aiutare il paziente ad assumere la posizione supina
- d. Assicurare la privacy
- e. Aprire e lasciare cadere sul campo sterile il catetere
- f. Identificare il paziente
- g. Indossare i guanti non sterile
- h. Informare il paziente e spiegare in modo semplice la procedura
- i. Aprire il kit per cateterismo vescicale, indossare il primo paio di guanti sterili, disporre il telo sterile sul carrello, disporre il materiale in ordine sul campo sterile, versare il disinfettante monouso sui tamponi
- j. Eseguire il lavaggio antisettico delle mani con un prodotto a base alcolico

2. Ostruzione intestinale cos'è

Cause

Segni e sintomi

1. Metti in ordine le seguenti procedure utilizzate per applicare una medicazione:

- a. Identificare la persona rispettando i protocolli istituzionali per la corretta identificazione dell'assistito.
- b. Applicare la medicazione pulita sulla ferita e fissarla alla cute
- c. Togliere la vecchia medicazione tirando il cerotto in direzione della ferita eliminando la medicazione vecchia nei rifiuti biologici
- d. Controllare l'essudato o le secrezioni
- e. Effettuare l'igiene delle mani
- f. Indossare i guanti monouso
- g. Con tampone imbevuto di disinfettante o fisiologica (secondo procedure interne) pulire i margini della ferita e controllare la cute
- h. Rimuovere i guanti, lavarsi le mani, aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole
- i. Spiegare scopo e fasi della procedura all'assistito, assicurare la privacy
- j. Registrare in cartella la procedura e le osservazioni sulla cute

2. Segni e sintomi di una lesione/ferita infetta

PROVA ORALE

Prevenzione delle infezioni associate al CVP.

Che cosa è la disfagia e chi ne è a rischio?

I diritti del pubblico dipendente.

Come gestire una crisi ipoglicemica?

LDP, che cosa è, le cause, la stadiazione, le medicazioni.

I doveri del pubblico dipendente.

Gestione paziente in shock ipovolemico.

Diabete Mellito, cause, sintomi e segni e le complicanze a lungo termine.

Il candidato illustri cosa definisce il Decreto Legislativo 81/2008.

Cosa sono i farmaci LASA?

BPCO, sintomi, le cause più frequenti e trattamento.

Il candidato descriva cos'è un'IPAB.